



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "DOMENICO SAVIO"

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I Grado  
ad Indirizzo Musicale

Via Silvio Pellico, 16 - 71030 Mattinata



**CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO  
VERBALE DI STIPULA**

L'anno 2026, il mese di febbraio, il giorno 18, presso l'ufficio del Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo di Mattinata (Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado), in sede di contrattazione integrativa a livello di singola istituzione scolastica,

VISTO il D.Lvo 165/2001 come integrato dal DLvo n. 150/2009 e dal Dlgs n. 75/2017;

VISTA l'ipotesi di accordo sottoscritto in data 15/12/2025;

ACQUISITO il parere positivo dei revisori dei conti in data 11/02/2026;

SI PROCEDE A STIPULA

del contratto integrativo di questa Istituzione scolastica, tra

per la parte pubblica il Dirigente Scolastico **Roberto Calabrese**

per la parte sindacale i componenti della R.S.U.:

Benestare Pasquale

Bisceglia Francesca Anna

Clemente Rosalia

per i sindacati scuola territoriali:

UIL Scuola RUA

CISL FSUR

SNALS CONFAL

FEDERAZIONE GILDA UNAMS

ANIEF

terminale associativo De Nittis Ercole

è presente il DSGA dell'istituzione scolastica **Sig.ra Libera Maria Argentieri**.

LE PARTI

Visto il C.C.N.L. 2019/2021 del Comparto Istruzione e Ricerca sottoscritto il 18/01/2024;

Vista il D.D.G. AOODRPU 15677 DEL 09/06/2021 concernente l'assegnazione degli AT alle scuole polo degli Istituti Comprensivi di Primo Grado;

Visto l'organico di diritto a.s.2025/26 e l'organico di fatto con l'assegnazione di n. 1 cs fino al 30 giugno 2026;

Vista la nota 11757 del 01 ottobre 2025, assunta al prot. n. 3708 del 01.10.2025 di assegnazione delle risorse del MOF a.s.2025/26;

VISTA la nota 48252 del 6 dicembre 2025, assunta al prot. n. 5152 del 9.12.2025, con la quale il MIM ha comunicato a questa istituzione scolastica l'incremento pari ad euro 1474,23 delle risorse finanziarie afferenti al Fondo per il Miglioramento dell'Offerta Formativa;

VISTA la nota 56430 del 6 dicembre 2025, assunta al prot. n. 5154 del 9.12.2025, "DL 160/2024 - GESTIONE PRATICHE PENSIONISTICHE - AVVISO ASSEGNAZIONE DI RISORSE FINANZIARIE" con la quale il MIM ha comunicato a questa istituzione



scolastica l'incremento pari ad euro 892,95 delle risorse finanziarie afferenti al Fondo per il Miglioramento dell'Offerta Formativa;

**Tenuto conto** del Piano Annuale delle attività deliberato dal Collegio docenti per l'a.s. 2025/26, approvato con delibera n. 13 del 2 ottobre 2025;

**Tenuto conto** del Piano annuale delle attività del personale ATA per l'anno scolastico 2025/26, formulata dal Direttore S.G.A. con nota prot. 4250/VII.6. del 22/10/2025;

**STABILISCONO E CONCORDANO QUANTO SEGUE**

**ART. 1**

***Obiettivi e Strumenti della contrattazione***

1. Il sistema delle relazioni sindacali è lo strumento per costruire relazioni stabili tra amministrazioni pubbliche e soggetti sindacali, improntate alla partecipazione attiva e consapevole, alla correttezza e trasparenza dei comportamenti, al dialogo costruttivo, alla reciproca considerazione dei rispettivi diritti ed obblighi, nonché alla prevenzione e risoluzione dei conflitti.
2. Obiettivi delle relazioni sono:
  - contemperare il miglioramento delle condizioni di lavoro dei dipendenti e incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati;
  - migliorare la qualità delle decisioni assunte;
  - sostenere la crescita professionale e l'aggiornamento del personale, nonché i processi di innovazione organizzativa.
3. Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:
  - partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
  - contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.
4. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

**ART. 2**

***Relazioni sindacali a livello di Istituzione scolastica – composizione della delegazione trattante e modalità***

1. La delegazione trattante si compone di:
  - parte pubblica rappresentata dal Dirigente scolastico;
  - soggetti eletti nelle Rappresentanze Sindacali Unitarie;
  - OO.SS. territoriali, rappresentative e firmatarie del CCNL – 2019/2021.
2. Le parti, possono avvalersi, nella contrattazione integrativa, di esperti a cui vengono riconosciute specifiche competenze in materia, come supporto tecnico, ovviamente senza diritto di parola o di voto.
3. Il dirigente convoca il tavolo negoziale per la contrattazione integrativa, entro i termini indicati dal CCNL e cioè **entro il 15 settembre** di ciascun anno.
4. La convocazione del tavolo negoziale ha forma scritta ed è recapitata ai soggetti della delegazione sindacale, con almeno cinque giorni di anticipo. La convocazione deve riportare l'ordine del giorno.
5. l'informazione sulle materie oggetto di contrattazione integrativa va effettuata con l'invio di dati ed elementi conoscitivi prima della convocazione del tavolo negoziale.

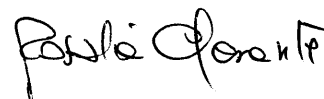
**ART. 3**

**Ai sensi dell'art. 5 e dell'art. 30 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021**

Nelle Istituzioni scolastiche ed educative l'informazione è data dal dirigente scolastico in tempi congrui rispetto alle operazioni propedeutiche all'avvio dell'anno scolastico.

**Sono oggetto di informazione:**

- a) tutte le materie oggetto di confronto e contrattazione (art. 5 c. 4);
- b) la proposta di formazione delle classi e degli organici ( art 30 c. 10 lett. b – b1);
- c) i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei ( art 30 c. 10 lett. b – b2);
- d) i dati relativi all'utilizzo delle risorse del fondo di cui all'art. 78 (Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa) precisando per ciascuna delle attività retribuite, l'importo erogato, il numero dei lavoratori coinvolti e fermo restando che, in ogni caso, non deve essere possibile associare il compenso al nominativo del lavoratore che lo ha percepito ( art 30 c. 10 lett. b – b3);



**Ai sensi dell'art. 6 e dell'art. 30 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021, sono oggetto di confronto le seguenti materie:**

- e) b1) l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo per il miglioramento dell'offerta formativa;
- f) b2) i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA;
- g) b3) i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;
- h) b4) la promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out;
- i) b5) i criteri generali delle modalità attuative del lavoro agile e del lavoro da remoto nonché i criteri di priorità per l'accesso agli stessi<sup>1</sup>
- j) b6) i criteri per il conferimento degli incarichi al personale ATA.

**Sono altresì materia di informazione e confronto gli atti di organizzazione degli uffici di cui all'art. 6 del d.lgs. n. 165 del 2001, ivi incluso il piano triennale dei fabbisogni di personale nonché le materie di cui all'art. 5, comma 2, del medesimo d.lgs. n. 165 del 2001. L'informazione di cui al presente comma deve essere resa almeno 5 giorni lavorativi prima dell'adozione degli atti.**

#### **ART. 4**

##### **Contrattazione integrativa a livello di singola istituzione scolastica – art. 30 c. 4 lett. C)**


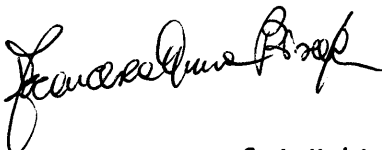
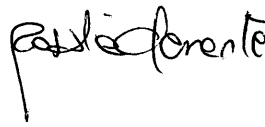
**Alla contrattazione integrativa a livello di singola istituzione scolastica sono demandate le seguenti materie:**


- c1) i criteri generali per gli interventi rivolti alla prevenzione ed alla sicurezza nei luoghi di lavoro;
- c2) i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa e per la determinazione dei compensi;
- c3) i criteri per l'attribuzione e la determinazione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165 del 2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai percorsi per le competenze trasversali ed orientamento e di tutte le risorse relative ai progetti nazionali e comunitari eventualmente destinate alla remunerazione del personale;
- c4) i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale dall'art. 1, comma 249 della legge n. 160 del 2019;
- c5) i criteri per l'utilizzo dei permessi sindacali ai sensi dell'art. 10 del CCNQ 4/12/2017 e s.m.i.;
- c6) i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare;
- c7) i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti;
- c8) i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione);
- c9) i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica;
- c10) il personale tenuto ad assicurare i servizi essenziali relativi alla vigilanza agli ingressi alla scuola e ad altre attività indifferibili coincidenti con l'assemblea sindacale;
- c11) i criteri di utilizzo delle risorse finanziarie e la determinazione della misura dei compensi di cui al decreto del MIM n. 63 del 5 aprile 2023.

#### **ART. 5**

##### **Durata, decorrenza, tempi e procedure della contrattazione**

1. Il presente contratto rimane valido sino alla stipula del successivo. **La parte 2<sup>a</sup> relativa alla ripartizione delle risorse è oggetto di contrattazione annuale;**
2. Il contratto integrativo può essere disdetto da una delle parti che lo hanno sottoscritto **entro la data del 31 luglio dell'anno di riferimento.** La contrattazione integrativa, in questo caso, è avviata entro il successivo mese di settembre.

    
**Contratto integrativo di Istituto 2025-26 - Pag. 3**



3. L'ipotesi di contratto integrativo viene inviata entro 10 giorni dalla sottoscrizione ai Revisori dei conti. Il contratto diventa definitivo dopo il parere favorevole degli stessi, trascorsi 15 giorni se autorizzati e comunque trascorsi 30 gg. senza rilievi. In questo caso il dirigente ne dà comunicazione alla RSU che provvede a siglare l'atto reso definitivo.
4. Il Contratto integrativo d'Istituto, dopo la firma definitiva, sarà pubblicato sul sito della scuola.

**ART. 6**

**Interpretazione autentica**

1. In caso di controversie sull'interpretazione dei contratti integrativi d'Istituto le parti che li hanno sottoscritti, entro 7 (sette) giorni dalla richiesta scritta e motivata di uno dei firmatari, si incontrano per definire consensualmente il significato della clausola controversa;
2. La procedura dovrà concludersi entro 30 gg. dalla data del primo incontro.
3. La richiesta di interpretazione autentica dovrà contenere una sintetica descrizione dei fatti e degli elementi di diritto sui quali si basa e deve far riferimento a problemi interpretativi ed applicativi di rilevanza generale;
4. L'accordo raggiunto sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza del contratto integrativo, tranne i casi in cui palesemente si riconosca l'impossibilità dell'applicazione ex tunc della clausola stessa;
5. Dell'accordo raggiunto sarà data informazione al personale con pubblicazione sulla sezione dell'albo sindacale della scuola

**Art. 7**

**Attività sindacale**

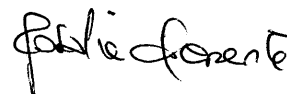
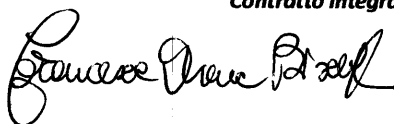
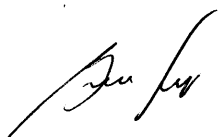
1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. e delle Confederazioni rappresentative ammesse alla trattativa nazionale ai sensi dell'art. 43 commi 1 e 2 del D. Lgs. 165/2001 dispongono di un proprio Albo sindacale.
2. Le parti sindacali, di cui al comma 1, sono responsabili dell'affissione all'Albo dei documenti relativi all'attività sindacale.
3. L'Albo si concretizza in una bacheca situata presso la sede della scuola secondaria di primo grado sita in via Silvio pellico, 16 - Mattinata (FG) e bacheca on line sul sito [www.comprendivomattinata.edu.it](http://www.comprendivomattinata.edu.it).
4. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 3 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'attribuzione della responsabilità legale.
5. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale lo spazio situato presso aula DOCENTI situata presso il plesso scuola primaria di via Silvio Pellico 16- Mattinata (FG)
6. Alla sola RSU è consentito l'utilizzo di altre attrezzature tecnologiche e mezzi di comunicazione informatici e telematici dell'Istituto, compatibilmente con la normale funzionalità degli uffici, previa richiesta al Dirigente.

**Art. 8 – Rapporti tra la RSU e il Dirigente**

1. Entro 15 (quindici) giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al Dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui la stessa è titolare.
2. Il Dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione invitando i componenti di parte sindacale a parteciparvi, di norma con almeno 5 (cinque) giorni di anticipo.
3. La RSU può avanzare richiesta di incontro con il Dirigente. Di norma, e salvo elementi ostativi, il Dirigente indice la riunione entro 5 (cinque) giorni dall'acquisizione della richiesta.

**Art. 9 – Assemblee sindacali in orario di lavoro**

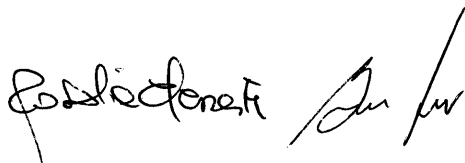
1. I dipendenti hanno diritto a partecipare, durante l'orario di lavoro, ad assemblee sindacali, in idonei locali sul luogo di lavoro concordati con il Dirigente, per 10(dieci) ore pro capite in ciascun anno scolastico, senza decurtazione della retribuzione.
2. Per ciascuna categoria di personale (ATA e docenti) non possono essere tenute più di due assemblee al mese.
3. Le assemblee, che riguardano la generalità dei dipendenti o gruppi di essi, sono indette con specifico ordine del giorno:
  - a. singolarmente o congiuntamente da una o più organizzazioni sindacali rappresentative nel comparto ai sensi del CCNQ del 4 dicembre 2017;
  - b. dalla RSU nel suo complesso, e non dai singoli componenti, con le modalità dell'art. 4 del CCNQ del 4 dicembre 2017;
  - c. dalla RSU, congiuntamente con una o più organizzazioni sindacali rappresentative del comparto ai sensi del CCNQ del 4 dicembre 2017.
4. Non possono essere svolte assemblee sindacali in ore concomitanti con lo svolgimento degli esami e degli scrutini finali, nonché per le operazioni che ne costituiscono il prerequisite.
5. Le assemblee coincidenti con l'orario di lezione si svolgono all'inizio o al termine delle attività didattiche giornaliere di ogni scuola interessata all'assemblea. Le assemblee del personale ATA possono svolgersi in orario non coincidente con quello delle assemblee del personale docente, comprese le ore intermedie del servizio scolastico, con il vincolo di osservanza del minor disagio possibile per gli alunni.



6. Ciascuna assemblea può avere una durata massima di 2 (due) ore, se si svolge a livello di singola Istituzione scolastica nell'ambito dello stesso comune. La durata massima delle assemblee territoriali è definita in sede di contrattazione integrativa regionale, in modo da tener conto dei tempi necessari per il raggiungimento della sede di assemblea e per il ritorno alla sede di servizio, sempre nei limiti di complessive 10 (dieci) ore pro capite in ciascun anno scolastico,
7. La convocazione dell'assemblea, la durata, la sede e l'eventuale partecipazione di dirigenti sindacali esterni sono rese note dai soggetti sindacali promotori almeno 6 (sei) giorni prima, con comunicazione scritta, fonogramma, fax o e-mail, al Dirigente dell'Istituto interessato dall'assemblea. La comunicazione deve essere affissa, nello stesso giorno in cui è pervenuta, all'albo dell'istituzione scolastica interessata, comprese le eventuali sezioni staccate o succursali. Alla comunicazione va unito l'ordine del giorno. Nel termine delle successive quarantotto ore, altri organismi sindacali, purché ne abbiano diritto, possono presentare richiesta di assemblea per la stessa data e la stessa ora concordando un'unica assemblea congiunta o - nei limiti consentiti dalla disponibilità di locali - assemblee separate. La comunicazione definitiva relativa all'assemblea - o alle assemblee - di cui al presente comma va affissa all'albo dell'istituzione prescelta entro il suddetto termine di quarantotto ore, dandone comunicazione alle altre sedi.
8. Contestualmente all'affissione all'albo, il Dirigente scolastico avvisa il personale interessato all'assemblea mediante circolare interna, al fine di raccogliere la dichiarazione individuale, espressa in forma scritta e con preavviso di 48 ore, di partecipazione all'assemblea del personale in servizio nell'orario in cui si tiene la stessa. Tale dichiarazione fa fede ai fini del computo del monte ore individuale ed è irrevocabile.
9. La medesima procedura di raccolta delle dichiarazioni individuali, espresse in forma scritta e con preavviso di 48 ore, si applica anche nel caso di assemblee indette in orario di servizio per attività funzionali all'insegnamento.
10. Per le assemblee in cui è coinvolto anche personale docente, il Dirigente sospende le attività didattiche delle sole classi cui docenti hanno dichiarato di partecipare all'assemblea, avvertendo le famiglie interessate e disponendo gli eventuali adattamenti di orario, per le sole ore coincidenti con quelle dell'assemblea, del personale che presta regolare servizio.
11. Nei casi in cui in un edificio scolastico o in una sede tutti i docenti abbiano dato adesione preventiva alla partecipazione all'assemblea, per prioritarie ragioni di sorveglianza degli allievi comunque presenti a scuola nonostante gli avvisi alle famiglie, il Dirigente o, in sua vece, il Primo collaboratore, o, in sua vece, il referente di sede, individua a turno il docente o i docenti necessari a garantire il servizio minimo di sorveglianza, rinunciando a partecipare all'assemblea.
12. Per le assemblee in cui è coinvolto anche personale ATA, se la partecipazione è totale, il Dirigente stabilisce la quota ed il DSGA (o in caso di adesione di questi all'assemblea, il Dirigente stesso) individua i nominativi del personale tenuto ad assicurare i servizi essenziali relativi alla vigilanza agli ingressi e alle altre attività indifferibili coincidenti con l'assemblea sindacale.
13. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico presso la sede situata in via Silvio Pellico, 16 - sede della scuola secondaria di primo grado e ove sono presenti gli uffici di Segreteria e la Presidenza, per cui saranno in ogni caso addetti a tali attività, considerati servizi essenziali, n. 2 unità di collaboratori scolastici, una per ciascun piano, e n. 1 unità di personale amministrativo in sede centrale.
14. Per le riunioni di scuola e territoriali indette al di fuori dell'orario di servizio del personale si applicano le stesse procedure previste per l'indizione di assemblee in orario di lavoro, fermo restando l'obbligo da parte dei soggetti sindacali di concordare con il Dirigente l'uso dei locali.
15. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista, rispettivamente, nella classe o nel settore di competenza.
16. Per quanto non previsto dal presente articolo, resta ferma la disciplina del diritto di assemblea prevista dall'art. 4 del CCNQ del 4 dicembre 2017.

**Art. 10 — Determinazione del contingente necessario ad assicurare le prestazioni indispensabili**

1. Il numero delle unità da includere nel contingente necessario ad assicurare nelle istituzioni scolastiche ed educative le prestazioni indispensabili in caso di sciopero sarà determinato dal Dirigente in base alle esigenze del servizio da garantire in coerenza con l'accordo sull'attuazione della L. 146/1990, come modificata dalla legge n. 83/2000, in materia di esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e di salvaguardia dei diritti della persona costituzionalmente tutelati.
3. In caso di sciopero, per garantire i servizi minimi essenziali saranno adibite le seguenti unità di personale ATA:
  - un Assistente amministrativo;
  - il DSGA (o, in sua vece, un Assistente Amministrativo del ramo Contabilità) nel caso in cui lo sciopero coincida con eventuali termini perentori il cui mancato adempimento comporti responsabilità da parte dell'Istituzione scolastica verso terzi;
  - due Collaboratori scolastici.
4. La scelta del personale ATA che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal DSGA, a ciò delegato dal Dirigente, o in caso di adesione di questi dal dirigente stesso, tenendo conto della disponibilità degli interessati e, in mancanza o se in numero non sufficiente, del criterio della rotazione.



5. La rotazione avviene secondo l'ordine alfabetico del cognome e partendo dal lavoratore successivo all'ultimo collega storicamente individuato.

**Art. 11 – Permessi sindacali retribuiti**

1. Nei limiti della durata del rapporto di lavoro hanno titolo ad usufruire nei luoghi di lavoro dei permessi sindacali retribuiti, giornalieri od orari, per l'espletamento del loro mandato sindacale i seguenti dipendenti:
  - a) i componenti della RSU di Istituto;
  - b) i componenti dei terminali di tipo associativo, designati dalle organizzazioni sindacali rappresentative e rimasti operativi nei luoghi di lavoro dopo la elezione della RSU;
  - c) i dipendenti accreditati a partecipare alla contrattazione collettiva integrativa dalle organizzazioni sindacali aventi titolo ai sensi dell'art. 5, comma 3, dell'ACQ 7 agosto 1998;
  - d) i componenti degli organismi direttivi delle organizzazioni sindacali di categoria rappresentative non collocati in distacco o aspettativa;
2. In particolare spettano complessivamente alla RSU d'Istituto permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato.
3. I permessi sono gestiti dalla RSU, che provvede autonomamente alla ripartizione tra i propri componenti.
4. Per la fruizione effettiva del permesso retribuito è obbligatoria la preventiva comunicazione al Dirigente, ovvero in sua mancanza ai Collaboratori vicari di turno, con almeno 3 (tre) giorni lavorativi di anticipo. È onere di chi chiede il permesso retribuito indicare i presupposti o le condizioni che ne consentono la fruizione.

**Art. 12 – Permessi sindacali non retribuiti**

1. Spettano inoltre permessi sindacali non retribuiti ai componenti della RSU e ai dirigenti sindacali che siano componenti degli organismi direttivi delle proprie confederazioni ed organizzazioni sindacali di categoria rappresentative e non siano collocati in distacco o aspettativa.
2. Le associazioni sindacali rappresentative entro 10 (dieci) giorni dalla sottoscrizione del presente contratto indicano per iscritto all'Istituzione scolastica i nominativi dei dirigenti sindacali titolari delle prerogative e libertà sindacali di cui al comma 1, per la partecipazione a trattative sindacali o a congressi e convegni di natura sindacale, in misura di 8 (otto) giorni l'anno.
3. Per l'utilizzo dei permessi deve comunque essere garantita la funzionalità dell'attività lavorativa della struttura o unità operativa di appartenenza del dipendente. In mancanza il permesso può essere occasionalmente negato.
4. Della fruizione del permesso sindacale va previamente data comunicazione al Dirigente da parte dell'organizzazione sindacale in forma scritta, acquisita dall'Istituzione scolastica almeno 3 (tre) giorni lavorativi prima.
5. La verifica dell'effettiva e regolare utilizzazione dei permessi sindacali non retribuiti rientra nella responsabilità dell'associazione sindacale di appartenenza del beneficiario.

**Art. 13 – Referendum**

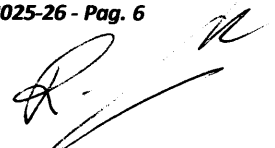

1. Prima della stipula definitiva del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire un referendum tra tutti i lavoratori dell'Istituto.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il Dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

**Art. 14 – Diritto di accesso agli atti**

1. I componenti della RSU hanno diritto di accedere agli atti della scuola su tutte le materie di cui all'art. 22, comma 4, lettera c) e comma 8, lettera b) del vigente CCNL, compatibilmente con la normativa di tutela dei dati personali
2. Il rilascio di copia degli atti richiesti avviene senza oneri, entro 3 (tre) giorni lavorativi dalla acquisizione a protocollo della richiesta (salvo manifesta impossibilità).

**Art. 15 – Trasparenza**

1. I prospetti di ripartizione del Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa, aggregati ed articolati per voce e tipologia di progetto o intervento, sono pubblici e riportano le unità di personale utilizzato, le attività, le ore, ma non i relativi importi economici individuali, in quanto non previsto da precise norme in materia di rapporto di lavoro, tale da superare la tutela della riservatezza.
2. Secondo la pronuncia del Garante per la protezione dei dati personali 7.10.2014 prot. 28510/90946, le informazioni concernenti compensi accessori corrisposti al personale dell'ambito dei progetti finanziati con il Fondo di Istituto



potranno essere oggetto di comunicazione sindacale solo in forma aggregata, indicando l'importo complessivo, eventualmente per "fasce" o "qualifiche"; non potranno invece essere oggetto di comunicazione gli importi dei compensi riferibili a singoli lavoratori individuabili.

**Titolo III  
SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO**

**Art. 16 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)**

1. Fermo restando quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, ed in particolare dal D. Lgs. 81/2008, la RSU designa il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS), e ne comunica il nominativo al Dirigente.
2. Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza è individuato tra il personale in servizio nell'Istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
3. Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
4. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
5. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
6. Il RLS può accedere liberamente agli edifici in uso dell'Istituto per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
7. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nel CCNL e nella ulteriore normativa, a cui si rimanda.

**Art. 17 – Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)**

1. Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) è in scadenza il 31/08/2026;
2. Il RSPP coordina le figure sensibili di cui all'art. 18, e, d'intesa col Dirigente, ne programma e cura la formazione e l'aggiornamento.
3. Al RSPP compete un compenso a carico del Bilancio dell'Istituto.

**Art. 18 – Le figure sensibili**

1. Per ogni sede scolastica sono individuate le seguenti figure sensibili:
  - a. addetto al servizio di prevenzione e protezione;
  - b. addetto al primo soccorso;
2. Le figure sensibili sono individuate tra il personale fornito delle competenze necessarie e saranno appositamente formate attraverso specifici corsi. Alle figure sensibili sopra indicate competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza, che esercitano in base al coordinamento del RSPP. Nel corso dell'anno scolastico, si effettueranno iniziative di formazione per le figure sensibili, il cui elenco verrà aggiornato annualmente.
3. Qualora ad un plesso non siano assegnate tante unità lavorative quante le figure sensibili previste, potrà essere posto in capo ad una medesima unità più di una delle funzioni di cui al comma 1.

**ART. 19**

**Criteria generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti.**

1. Le risorse **disponibili** destinate alla formazione del personale, saranno programmate nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti e sulla base delle esigenze di formazione del personale docente ed ATA. Le attività di formazione, pianificate in coerenza con il PTOF, saranno ripartite nella seguente misura:
  - **80% della disponibilità per il personale docente;**
  - **20% per il personale ATA;**
2. La formazione prevista dal T.U. n. 81/2008 assume carattere di priorità. La ripartizione delle eventuali somme disponibili, pertanto, nella percentuale indicata al comma 1 del presente articolo, sarà effettuata detratta la previsione delle somme necessarie alle attività del presente comma.
3. Per il personale docente la formazione è pianificata nell'ambito delle 80 ore funzionali all'insegnamento previste dal



**Titolo IV  
IMPATTO DELLE TECNOLOGIE SUI LAVORATORI**

**Art. 20 – Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio**

4. Dalle ore 18.00 di ciascuna giornata e fino alle ore 7:30 del giorno lavorativo successivo, escluso lo Staff del Dirigente, l'istituzione scolastica non ha ordinariamente titolo ad interpellare o interloquire col lavoratore mediante strumenti di comunicazione a distanza, sia sincroni (ad es. telefono) che asincroni (ad es. e-mail).
5. Qualora durante tale periodo di "disconnessione" l'Istituzione scolastica dovesse procedere occasionalmente a comunicazioni, messaggi, circolari ecc. in forma asincrona, il dipendente ha diritto di ignorarli, senza che nulla possa essergli imputato in proposito.

**Art. 21 – Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione**

6. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifico addestramento del personale interessato.
7. Tale addestramento va inteso come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA.

**Titolo V  
ORARIO DI LAVORO e PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE E FORME DI FLESSIBILITÀ  
Capo I – personale ATA**

**Art. 22 –Orario del personale ATA**

1. L'orario di lavoro è stabilito per intero anno scolastico su cinque giorni (Adozione settimana corta delibera n.114 del 27/06/2023) dal lunedì al venerdì.
2. L'orario di servizio assistente tecnico è di 36 ore dal lunedì al sabato, è presente su tre scuole, presso il nostro istituto presta servizio il lunedì e giovedì. L'istituto Comprensivo di Mattinata è scuola capofila
3. Nella definizione dell'orario si tiene conto sia delle esigenze dei lavoratori che delle necessità didattiche di servizio.
4. I dipendenti che si trovino in particolari situazioni previste dall'art.52, comma1, lett.a CCNL del 24/07/2003 e che ne facciano richiesta, possono utilizzare l'orario flessibile, compatibilmente con le esigenze di servizio.

**Art. 23 – Prestazioni aggiuntive del personale ATA**

1. In caso di necessità o di esigenze imprevedute e non programmabili, il Dirigente – sentito il DSGA – può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo.
2. Nell'individuazione dell'unità di personale il Dirigente tiene conto, in ordine di priorità, dei seguenti criteri:
  - a. specifica professionalità;
  - b. continuità di servizio;
  - c. eventuale disponibilità espressa dal personale.
3. Il Dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale.
4. Il Dirigente può altresì individuare per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse personale avente le competenze necessarie, cui affidare un incarico specifico aggiuntivo.
5. Le prestazioni aggiuntive e gli incarichi specifici devono essere oggetto di un formale incarico.

**Art. 24 - Collaborazioni plurime del personale ATA**

1. Per specifiche attività che richiedono particolari competenze non presenti nell'Istituto, il Dirigente – sentito il DSGA – può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL 2007
2. Le prestazioni del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario di altra Istituzione scolastica vengono remunerate con il fondo dell'istituzione scolastica presso cui sono effettuate tali attività.



**Art. 25 – Flessibilità di orario del personale ATA**

1. *Il personale Amministrativo ha una flessibilità di entrata in ritardo di max. 15 minuti, da recuperare nella giornata stessa o entro un mese, i collaboratori scolastici hanno una flessibilità di entrata in ritardo di max. 5 minuti da recuperare nella giornata stessa o entro un mese.*
2. *L'assunzione di servizio anticipata di qualche minuto non dà invece diritto ad una corrispondente uscita anticipata, né sarà conteggiata.*

**Capo II – personale docente**

**Art. 26 – Articolazione dell'orario dei docenti**

1. *Art.28 del CCNL scuola del 19 aprile 2018 definisce che l'orario di servizio relativo all'articolo 28 del CCNL 29/11/2007, può anche essere parzialmente o integralmente destinato allo svolgimento di attività per il potenziamento dell'offerta formativa o quelle organizzative, dopo aver assicurato la piena ed integrale copertura dell'orario di insegnamento previsto dagli ordinamenti scolastici e nel limite dell'organico di cui all'art. 1, comma 201, della legge n. 107/2015.*
2. *Per i docenti l'orario di servizio è su 5 giorni ossia dal lunedì al venerdì. (Adozione settimana corta delibera n.114 del 27/06/2023)*

**Art. 27 - Disponibilità del personale docente ad effettuare ore eccedenti**

1. Ogni docente può dichiarare la propria disponibilità a sostituire i colleghi assenti, per un minimo di tre ed un massimo di sei ore settimanali.
2. Le disponibilità vanno riportate nel quadro orario settimanale ed hanno carattere di impegno di servizio.

**Art. 28 – Collaborazioni plurime del personale docente**

1. Il Dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre Istituzioni scolastiche – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dal vigente CCNL.
2. Analogamente, il Dirigente può autorizzare docenti dell'Istituto a collaborare presso altre Istituzioni scolastiche.
3. Tali collaborazioni dovranno essere preventivamente autorizzata dal Dirigente della Istituzione scolastica di appartenenza, a condizione che non comportino esoneri neanche parziali dall'insegnamento nelle scuole di titolarità o di servizio e non interferiscano con gli obblighi ordinari di servizio. I relativi compensi sono a carico del FIS dell'istituzione scolastica che conferisce l'incarico.

**Titolo VI**

**TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO**

**Art. 29 – Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale**

1. L'Istituto aderisce alla Rete di scopo per la formazione nell'ambito territoriale 15 regione PUGLIA e pertanto non gestisce, né in proprio né per proprio conto, alcuna risorsa finalizzata all'attuazione del Piano nazionale di formazione docenti.
2. Anche per la formazione dei docenti neo-assunti in anno di formazione e prova, nonché per la formazione del personale ATA, le relative risorse sono gestite dalla Scuola Polo per la formazione del personale nell'ambito territoriale 15 che – attraverso i propri Organi statutari e gestionali – provvede altresì alla ripartizione delle risorse, con affidamento diretto a questo Istituto.

**Art. 30– Risorse disponibili alla contrattazione d'Istituto**

1. Le risorse finanziarie disponibili per l'attribuzione del salario accessorio per l'a.s. 2025/2026, sono determinate come segue, ai sensi della nota MIM n. prot. 11757 del 01/10/2025 e successive integrazioni:

	<b>Risorse disponibili</b>
<b>Fondo D'Istituto ( art.78,comma 8 del CCNL 2019/21) a.s. 2025/2026</b>	<b>27.788,30 €</b>
Economie anni precedenti	24.022,22 €
<b>Funzioni strumentali personale docente a.s. 2025/2026</b>	<b>3.273,09 €</b>
Economie anni precedenti	0,00 €
<b>Disponibilità complessiva Incarichi specifici Personale ATA a.s. 2025/2026</b>	<b>2.552,09 €</b>
Economie anni precedenti	127,22 €
<b>Ore Eccedenti, sostituzione docenti assenti a.s. 2025/2026</b>	<b>2.084,25 €</b>
Economie anni precedenti	1.561,82 €
<b>Ore eccedenti attività complementare di educazione fisica a.s. 2025/2026</b>	<b>578,86 €</b>

<i>Economie anni precedenti</i>	625,97 €
<b>Valorizzazione della professionalità docenti piano Agenda Sud a.s. 2025/2026</b>	<b>1.553,68 €</b>
<i>Economie anni precedenti</i>	0,00 €
<b>Fondo valorizzazione del merito personale Scolastico a.s. 2025/2026</b>	<b>7.018,81 €</b>
<i>Economie anni precedenti</i>	2,14 €
<b>Gestione pratiche pensionistiche DL 160/2024 a.s. 2025/2026</b>	<b>0,00 €</b>
<i>Economie anni precedenti</i>	892,95 €
<b>Indennità di disagio agli assistenti Tecnici primo ciclo a.s. 2025/2026</b>	<b>800,00 €</b>
<b>Finanziamento a.s. 2025/26</b>	<b>45.649,08 €</b>
<i>Totale economie anni precedenti</i>	27.232,32 €
<b>Totale finanziamento</b>	<b>72.881,40 €</b>

**Art. 31- Calcolo indennità variabile DSGA e sostituto DSGA**

Indennità DSGA (calcolata in base ai parametri ministeriali che prevedono la complessità organizzativa data dal numero dei docenti e ATA in organico di diritto $74 \times 34,50 = € 2.553,00$ + lettera "c" € 825,00)	€ 3.378,00
Arretrati relativi all'indennità di direzione parte variabile dei funzionari ad elevata qualificazione con incarico di DSGA per il periodo 1° gennaio – 31 agosto 2024	€ 263,00
Incremento una tantum dell'indennità di direzione parte variabile del DSGA per l'a.s. 2025/26	€ 264,54
Quota assegnata al sostituto DSGA riferita a 30 gg.	€ 424,20

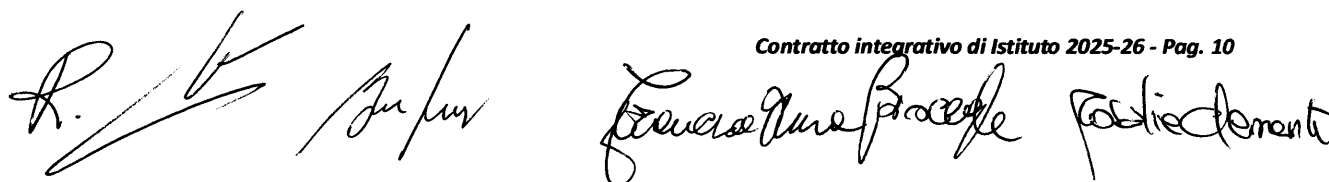
**Art.32 – Ripartizione delle risorse del Fondo per l'Istituzione scolastica**

- Il Fondo per l'Istituzione scolastica è stato erogato tenendo fra l'altro conto che la quota di personale docente e ATA in organico di diritto è di **74**;
- In quanto non utilizzate e liberamente assegnabili ad altre attività, le economie degli esercizi precedenti, ad eccezione della somma di 892,95 € assegnata a questa istituzione per la gestione delle pratiche pensionistiche per l'a.s. 2024/25, andranno ad incrementare le assegnazioni del Fis 25/26.
- L'ammontare del Fis pari ad € 27.788,30 lordo dipendente, aumentata delle economie esercizi precedenti ad eccezione della somma assegnata per la gestione delle pratiche pensionistiche di 26.339,37 € lordo dipendente e dei finanziamenti per la Valorizzazione del personale pari € 7.018,81 lordo dipendente, è pari a € 61.146,48 lordo dipendente. Tale somma viene diminuita di € 4.329,74 lordo dipendente (corrispondente all'indennità di direzione spettante al Direttore SGA e successive integrazioni e al suo sostituto).
- Pertanto il totale contrattabile è pari a € **56.816,74** lordo dipendente.  
Le percentuali ed i valori del riparto sono i seguenti:
  - ai docenti:
    - 70%, pari a € **39.771,72** lordo dipendente, cui si aggiungono gli importi per le Funzioni Strumentali (€ 3273,09 lordo dipendente), le ore eccedenti sostituzione docenti assenti (€ 2084,25 lordo dipendente), le ore eccedenti attività complementare di educazione fisica (€ 578,86), la valorizzazione della professionalità docenti piano Agenda Sud (€ 1.553,68 lordo dipendente);
  - agli ATA:
    - 30%, pari a € **17.045,02** lordo dipendente, cui si aggiungono gli incarichi specifici (€ 2552,09 lordo dipendente), l'indennità di disagio agli assistenti Tecnici primo ciclo (€ 800,00 lordo dipendente), la gestione pratiche pensionistiche DL 160/2024 (€ 892,95).

**Art. 33 – Risorse per compensi al personale docente € 39.771,72**

- Al personale docente vengono destinate le seguenti risorse, suddivise per voce contrattuale:

Contratto integrativo di Istituto 2025-26 - Pag. 10



PERSONALE DOCENTE		LORDO DIPENDENTE
A)	Collaboratori del Dirigente Scolastico	€ 7.507,50
B)	Supporto organizzativo-gestionale	€ 11.761,75
C)	Progetti e attività di ampliamento dell'O.F.	€ 8.662,50
<b>TOTALE</b>		<b>€ 27.931,75</b>

A queste somme vanno aggiunte € 596,75 destinate ad aumentare i compensi delle funzioni strumentali e € 1.560,47 destinate ad aumentare il budget per le ore eccedenti sostituzione colleghi assenti. In sostanza resta un residuo non impegnato di € 9.682,75 che costituisce una economia che sarà utilizzata nella contrattazione del prossimo anno.

PUNTO A	n. incaricati	n. ore cadauno	Compenso cadauno lordo dipendente	Totale lordo dipendente
1° Collaboratore	1	210	€ 4.042,50	€ 4.042,50
2° Collaboratore	1	180	€ 3.465,00	€ 3.465,00
<b>Totale collaboratori del Dirigente Scolastico</b>				<b>€ 7.507,50</b>

PUNTO B	n. incaricati	n. ore cadauno	Compenso cadauno lordo dipendente	Totale lordo dipendente
Responsabili di Plesso Infanzia	2	90	€ 1.732,50	€ 3.465,00
Coordinatori di classe	9	20	€ 385,00	€ 3.465,00
Referente bullismo	1	16	€ 308,00	€ 308,00
Referente gestione canali social istituzionali	1	16	€ 308,00	€ 308,00
Referente educazione Civica	1	16	€ 308,00	€ 308,00
Commissione educazione civica	5	8	€ 154,00	€ 770,00
Referente indirizzo musicale	1	6	€ 115,50	€ 115,50
Presidenti di interclasse	5	5	€ 96,25	€ 481,25
Tutor neoimmessi	2	10	€ 192,50	€ 385,00
Docenti correzione prove invalsi 2025/26	12	6	€ 115,50	€ 1.386,00
Docenti a supporto scrutinio digitale a.s. 2025/26	2	20	€ 385,00	€ 770,00
<b>Totale supporto organizzativo-gestionale</b>				<b>€ 11.761,75</b>

Francesco Giuseppe

Fosco Clementi

PUNTO C	n. incaricati	n. ore cadauno	Compenso cadauno lordo dipendente	Totale lordo dipendente
DEBATE. Diventare oratori: il potere della parola	1	30	€ 1.155,00	€ 1.155,00
Avviamento allo strumento musicale	4	10	€ 385,00	€ 1.540,00
The bes-T orchestra	1	25	€ 962,50	€ 962,50
Scrittori si diventa	1	20	€ 770,00	€ 770,00
Uniti si cresce	1	30	€ 1.155,00	€ 1.155,00
Riscopriamo il territorio	1	30	€ 1.155,00	€ 1.155,00
Suoni e silenzi	1	20	€ 770,00	€ 770,00
La scuola Giorgi in forma	1	30	€ 1.155,00	€ 1.155,00
<b>Totale progetti e attività ampliamento dell'O.F.</b>				<b>€ 8.662,50</b>

**Art. 34 - Assegnazione delle risorse agli incaricati di Funzione strumentale**

1. Il budget dedicato di complessivi € 3.273,09 per Funzioni strumentali è aumentato di un totale di 26 ore prese dal Fis (5 per la funzione Area 1, 5 per la funzione Area 2, 8 per la funzione Area 3 Secondaria di primo grado e primaria, 8 per la funzione Area 3 Infanzia e 5 per la funzione Area 4, per un totale di € 596,75) e viene così ripartito:

	Budget dedicato	Compenso aggiuntivo dal Fis	Compenso totale
Area 1- Gestione PTOF, elaborazione Curricolo Verticale d'istituto;	€ 818,27	€ 96,25	€ 914,52
Area2 - Sostegno ai docenti, orientamento e continuità	€ 818,27	€ 96,25	€ 914,52
Area 3 - Inclusione e integrazione degli alunni Secondaria di primo grado e primaria	€ 545,52	€ 154,00	€ 699,52
Area 3 - Inclusione e integrazione degli alunni infanzia	€ 272,76	€ 154,00	€ 426,76
Area 4 - Valutazione e autovalutazione (condivisione di buone pratiche per la valutazione interna; organizzazione prove INVALSI e valutazione dei risultati delle prove per l'elaborazione del RAV).	€ 818,27	€ 96,25	€ 914,52

**Art. 35 - Attività complementari di educazione fisica**

Il budget per la pratica sportiva per l'a.s. 2025/26 è di € 578,86 lordo dipendente. Tale risorsa sarà utilizzata per retribuire gli insegnanti, che svolgono le attività complementari di Educazione Fisica, dopo rendicontazione delle attività effettuate, con un compenso orario pari a 1/78 del trattamento in godimento aumentato del 10% previsto dall'art. 70 del CCNL del 4.8.1995. Le economie relative a questo punto, verranno eventualmente, se possibile, fatte confluire nella quota del FIS.

**Art 36 - Ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti docenti**

Il budget destinato a compensare le ore eccedenti sostituzione colleghi docenti assenti per l'a.s. 2025/26, pari a € 2084,25 lordo dipendente, viene aumentato di una somma pari a € 1.560,47. La somma ottenuta, pari a € 3.644,72, verrà utilizzata per compensare le ore eccedenti sostituzione colleghi docenti assenti. Tenuto conto che:

- per un docente della scuola dell'infanzia si considera 1/90 dello stipendio tabellare iniziale, con un compenso orario pari a € 19,54;
- per un docente della scuola primaria si considera 1/87 dello stipendio tabellare iniziale, con un compenso orario pari a € 20,21;
- per un docente della Secondaria di I grado si considera 1/65 dello stipendio tabellare iniziale, con un compenso orario pari a € 29,28;

le ore a disposizione totali sono 132 distribuite secondo la seguente tabella:

Sostituzione colleghi assenti	Compenso orario	Ore previste	Lordo dipendente
docenti infanzia	€ 19,54	20	€ 390,80

docenti primaria	€ 20,21	48	€ 970,08
docenti sec. I grado	€ 29,28	78	€ 2.283,84
Totale			€ 3.644,72
Totale disponibile			€ 3.644,72
residuo			€ 0,00

**Art 37 – Formazione docenti - Criteri ripartizione risorse**

La formazione è inserita nelle attività funzionali, per cui qualora le ore di formazione dovessero andare oltre le 40+40 ore stabilite dal contratto, saranno remunerate secondo i seguenti criteri:

- le somme assegnate per la formazione saranno utilizzate in via prioritaria per retribuire i docenti che parteciperanno a iniziative di formazione deliberate dal collegio dei docenti, in primis i corsi organizzati dall'Istituto;
- a ciascun docente che raggiungerà fino a 10 ore oltre le 40+40, saranno riconosciute 2 ore;
- a ciascun docente che supererà le 10 ore oltre le 40+40, saranno riconosciute 3 ore.

Il tutto fino al raggiungimento della quota assegnata all'Istituto di 1.626,67 lordo dipendente per un totale di 84 ore (con un importo orario pari a € 19,25).

formazione	Compenso orario	Ore previste	Lordo dipendente
docenti	€ 19,25	84	€ 1.617,00
Totale disponibile			1.626,67
residuo			€ 9,67

**Art. 38 – Valorizzazione della professionalità docenti piano Agenda Sud**

1. Le risorse assegnate alla scuola per la valorizzazione della professionalità docenti piano Agenda Sud per a.s.2025/26 è pari ad euro 1.553,68 come da nota MIUR 11757 del 01/10/2025, prot. n. 3708.

Tale somma sarà assegnata secondo i seguenti criteri:

- docenti con contratto a T.I., che hanno garantito una "effettiva continuità didattica educativa" ai propri alunni: docenti della scuola Primaria e Secondaria di 1° grado, in servizio continuativo prestato
- partecipazione dei docenti a progetti specifici di ampliamento dell'offerta formativa con eventuale coinvolgimento degli attori sociali e istituzionali

**Art. 39 valorizzazione del merito personale scolastico**

Le risorse relative ai finanziamenti per la Valorizzazione del personale saranno utilizzate per incrementare il Fis.

**Art. 40 Risorse per compensi al personale ATA € 17.045,02**

1- Al personale ATA vengono così attribuite:

c) Assistenti Amministrativi	ore	TOTALE
coordinamento attività amministrativo-didattica –Sostituzione DSGA	123	€ 1.961,85
Gestione procedura informatizzata per SITO WEB	52	€ 829,40
Supporto amministrativo Progetti PTOF 2025/26	45	€ 717,75
Supporto gestione uscite didattiche e viaggi di istruzione	45	€ 717,75
Intensificazione gestione CIRC INPS-MIM/ NUOVA PASSWEB	100	€ 1.595,00
<b>TOTALE</b>		<b>€ 5.821,75</b>

c) Collaboratori Scolastici	ore	TOTALE
Disponibilità a svolgere attività aggiuntive	100	€ 1.375,00

Disponibilità per impegno piccola manutenzione	65	€ 893,75
Intensificazione connessa a particolari periodi di attività didattiche	140	€ 1.925,00
Ore aggiuntive di straordinario	340	€ 4.675,00
<b>TOTALE</b>		<b>€ 8.868,75</b>

con un residuo non impegnato di € 2.354,52 che costituisce economia. Tale economia sarà utilizzata nella contrattazione del prossimo anno.

- 2- Per la sostituzione di un collega assente, durante il periodo dell'attività didattica, chi lo sostituisce, nell'ambito dell'area di appartenenza, avrà diritto, per ogni giorno di sostituzione, a n. 1 ora di riposo compensativo, tranne che l'assenza sia dovuta a ferie, festività sopresse o riposo compensativo.

**Art. 41 Gestione pratiche pensionistiche**

In base alla nota 56430 del 6 dicembre 2025, "DL 160/2024 – GESTIONE PRATICHE PENSIONISTICHE - AVVISO ASSEGNAZIONE DI RISORSE FINANZIARIE", la somma pari a € 892,95 viene utilizzata per remunerare il maggior impegno del personale ATA per la gestione delle richieste di pensionamento e delle cessazioni d'ufficio a valere dal 1° settembre 2025.

**Art. 42 Indennità di disagio agli assistenti Tecnici primo ciclo**

Viene assegnato per l'anno scolastico 2025/2026 alle scuole capofila la risorsa di 800,00 euro ripartita secondo la numerosità dei plessi afferenti alle istituzioni scolastiche:

AT – Indennità di disagio agli assistenti Tecnici primo ciclo maggiore di 10 plessi	1	800,00
---	---	--------

**Art. 43 Ripartizione risorse per incarichi specifici al Personale ATA**

- Gli incarichi specifici saranno attribuiti dal Dirigente, sentito il DSGA, entro il mese di gennaio al personale non beneficiario art.7
- Le risorse per incarichi specifici, per complessivi € 2552,09, a cui si aggiungono € 127,22, corrispondente all'incremento pari ad euro 127,22 delle risorse finanziarie afferenti al Fondo per il Miglioramento dell'Offerta Formativa per l'a.s. 2024/25, disposto dal decreto-legge 28 ottobre 2024 n. 160 finalizzate alla remunerazione degli incarichi specifici personale ATA, per un totale di € 2.679,31, sono così ripartite:

INCARICHI Specifici	n. incaricati	Compenso cadauno	Compenso TOTALE
AA – SISTEMAZIONE ARCHIVIO DIGITALE ANNI PREGRESSI	1	400	400
AA– gestione PEI informatizzato	1	400	400
CS- Compiti legati all'assistenza alla persona diversamente abile e al pronto soccorso e supporto alunni in difficoltà n.4	4	220	880
CS- Supporto organizzativo al Primo /secondo Collaboratore n.4	4	220	880
<b>TOTALE</b>			<b>2.560,00</b>

con un residuo non impegnato di € 119,31 che costituisce economia. Tale economia sarà utilizzata nella contrattazione del prossimo anno.

- I compensi saranno liquidati in proporzione ai giorni di didattica in presenza.
- Per il personale ATA titolare di posizione economica sarà attribuito l'incarico come proposto nel Piano ATA 2025/2026: precisamente n.2 incarichi agli assistenti amministrativi (Sostituzione DSGA e Gestione GSS 2025-26) e n.7 incarichi ai collaboratori scolastici titolari dell'art.7.

**ART. 44 Individuazione**

- Il dirigente scolastico individua il personale da utilizzare nelle attività aggiuntive sulla base dei seguenti criteri:
  - Disponibilità espressa dagli interessati.
  - Professionalità in rapporto alle attività da svolgere, nel caso sia richiesta una specifica professionalità

- Graduatoria interna.

**ART. 45 Chiusura prefestivi e recuperi**

- 1) Le chiusure prefestive dell'Istituto sono effettuabili solo in giornate in cui è sospesa l'attività didattica e devono essere programmate all'inizio dell'anno scolastico.
- 2) Per l'anno scolastico 2025/26, vista l'adozione della settimana corta sarà effettuata la chiusura della scuola nel seguente giorno prefestivo:
  - 24 dicembre e 31 dicembre;
- 3) Le ore non lavorate saranno recuperate, durante il corso dell'anno scolastico, da tutto il personale ATA, secondo un piano annuale, con rientri pomeridiani settimanali e/o con attività straordinarie e/o con le ore di sostituzione del collega assente.

**ART.46 Accordo annuale**

Qualora, nel corso dell'anno scolastico 2025/2026, si rendessero disponibili nuove risorse economiche, si procederà all'aggiornamento del presente accordo.

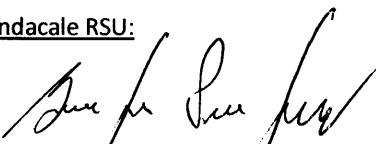
Fanno parte integrante del presente contratto i seguenti allegati:

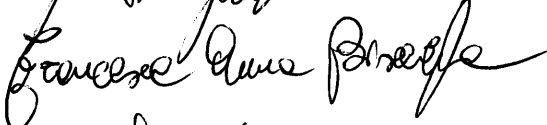
**1- Scheda finanziaria**


Letto, approvato e sottoscritto

Mattinata,

Delegazione di parte sindacale RSU:

Benestare Pasquale 

Bisceglia Francesca Anna 

Clemente Rosalia 

Sindacati scuola territoriali:

UIL Scuola RUA .....

CISL FSUR.....

SNALS CONFISAL.....

FEDERAZIONE GILDA UNAMS.....

ANIEF .....

TAS:

Delegazione di parte pubblica

Il Dirigente Scolastico  
Roberto Galabrese

